

#lo scelgo Sapienza



← 22-51
WALL ST

Aziende

Economia
delle istituzioni

Corporate
and
investment
banking

Assicurazioni

Scienze
sociali

Economia
del turismo

Amministrazione
delle aziende

Diritto
d'impresa



finanza
internazionale

Politica

Rischio

Turismo e
gestione
delle risorse
ambientali

Diritto
d'impresa

Management
imprese

Cooperazione
internazionale

Corporate and
investment banking

Marketing
Intermediari

ECONOMIA
Law and
Economics



Economia e
cooperazione
internazionale

Economia
delle
istituzioni



Risk management



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

**Studiare alla Facoltà
di Economia**



Studiare a Economia

Economia

Il mondo parla il linguaggio dell'economia. Globalizzazione, produttività, competizione, imprenditorialità, sviluppo, mercati finanziari, welfare, credit crunch, no profit, commercio elettronico; questi sono soltanto alcuni dei numerosi termini economici che riempiono ogni giorno le pagine dei quotidiani e delle riviste, i dibattiti televisivi, i siti web. L'economia influenza le relazioni sociali e politiche, le scelte e i comportamenti delle famiglie e degli individui, orienta gli atteggiamenti culturali. Le ragioni sono molte: la tecnologia incorporata nei beni utilizzati nella produzione cresce velocemente, consentendo alle imprese di offrire prodotti migliori a costi inferiori; lo sviluppo del grado di istruzione e formazione accompagna questo progresso e accresce l'efficienza del sistema e delle singole imprese; lo sviluppo delle comunicazioni abbatte le barriere tra le nazioni e costruisce i mercati globali; la concorrenza tra i sistemi economici aumenta e la ricerca della competitività diventa un obiettivo stringente per conseguire sviluppo e occupazione. A questi fenomeni se ne associano altri, come la maggiore estensione e volatilità dei mercati finanziari, l'aumento delle sperequazioni tra il Nord ed il Sud del mondo, tra classi di età e gruppi sociali. I laureati in economia sono chiamati ad affrontare e risolvere problemi vecchi e nuovi, di dimensione nazionale e internazionale, certamente di difficoltà crescente. La nostra Facoltà raccoglie questa sfida coniugando una tradizione lunga e illustre con un corpo docente di eccellenza, un'offerta formativa completa, articolata in Corsi di Studio triennali e magistrali, elevati standard nella ricerca e una rinnovata propensione internazionale. Istituita nel 1906 e divenuta Facoltà di Economia e commercio nel 1935, assume dall'anno accademico 1995/96 la sua attuale denominazione. Oggi è una struttura moderna ed efficiente, che ha accolto in maniera propositiva le sfide poste dai cambiamenti e ha continuato a esprimere laureati di grande valore. I nostri studenti acquisiscono un innegabile bagaglio culturale, che costituisce un valore aggiunto per la loro futura vita professionale.

Corsi di laurea (durata triennale – Prova in ingresso per la verifica delle conoscenze)

• Scienze Aziendali

Curriculum Amministrazione delle aziende
Curriculum Banca assicurazione e mercati finanziari
Curriculum Gestione d'impresa
Curriculum Economia e commercio (serale)

• Management e diritto d'impresa (sede di Latina)

• Scienze Economiche

Curriculum Economia politica
Curriculum Economia e cooperazione internazionale
Curriculum Economia del turismo

Corsi di laurea magistrali (durata biennale - accesso con verifica dei requisiti e della personale preparazione)

• Finanza e Assicurazioni

Curriculum Finanza
Curriculum Assicurazioni

• Economia Politica (offerto anche in lingua inglese)

Curriculum Economia avanzata
Curriculum Economics
Curriculum Economia delle istituzioni
Curriculum Law and economics

• Turismo e gestione delle risorse ambientali

• Economia Aziendale

• Economia, finanza e diritto d'impresa (sede di Latina)

• Intermediari, finanza internazionale e risk management

Curriculum Corporate and investment banking
Curriculum Banking and finance (*doppio titolo-Sapienza Università di Roma/ Ecole de gestion de l'Université de Liege – Management School of University of Liege*)

• Management delle imprese

Curriculum Business Management (*curriculum offerto in lingua inglese*)
(*doppio titolo - La Sapienza Università di Roma - Regent's College - London*)
(*doppio titolo - La Sapienza Università di Roma - SRH Hochschule - Berlin – The International Management University*)
(*doppio titolo - La Sapienza Università di Roma - Northern Illinois University – College of Business – DeKalb*)
Curriculum Marketing
Curriculum General management e sostenibilità

• Tecnologie e gestione dell'innovazione

Corsi di laurea triennali

Corso di laurea in Scienze Aziendali (Classe L-18 in Scienze dell'economia e della gestione aziendale)

web link: <http://www.uniroma1.it/offertaformativa/cds/261>

Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea in Scienze aziendali presenta spiccate caratteristiche di interdisciplinarietà, tipiche della tradizionale formazione nel campo economico ed economico-aziendale. Il Corso mira a fornire capacità professionali atte ad operare, sia a livello direzionale che tecnico-operativo, in strutture complesse, private e pubbliche, di produzione di beni e di servizi, di professionalità a servizio del tessuto industriale che mirano a realizzare una equilibrata integrazione territoriale con particolare attenzione ai risvolti delle sempre più complesse tematiche ambientali e di innovazione tecnologica. Il Corso di laurea in Scienze aziendali si propone di preparare laureati idonei a:

- ricoprire incarichi di responsabilità in strutture complesse di produzione di beni e servizi, private e pubbliche, centrali e locali;
- svolgere attività di consulenza professionale di natura amministrativa, gestionale, finanziaria, tributaria e di auditing e di reporting normativo con funzioni autonome e responsabili per mansioni e compiti delegati;
- affrontare con competenza le tematiche aziendali relative alle tecnologie, alla certificazione della qualità ed alle politiche ambientali, fruendo di professionalità a servizio del tessuto industriale che mirano a realizzare un'equilibrata integrazione territoriale.

Per quanto attiene al percorso formativo, questo si incentra su una impostazione didattico-sequenziale che, partendo da un solido corredo di insegnamenti di base (impartiti nei primi 3 semestri, con contenuti comuni a tutti i Corsi di laurea della Facoltà), prevede una successiva integrazione con insegnamenti mirati, comprendenti le discipline di ambito aziendale, economico, giuridico e quantitativo che concorrono a formare un primo livello di professionalità teorico-pratica e consentono il raggiungimento, grazie anche agli spazi lasciati alle scelte discrezionali degli studenti ed alla possibilità di proporre curricula differenziati, di distinte professionalità nei settori pubblico e privato, quali obiettivi specifici del Corso di laurea.

Alcune opzioni di approfondimento e di attività formative pratiche, fondate anche su attività di laboratorio, completano l'offerta formativa del Corso di laurea; naturale conclusione di tale percorso è la prova finale, fortemente integrata con uno o più dei suddetti moduli di approfondimento mirato.

Sbocchi professionali

Per i laureati in “Scienze aziendali” le possibilità di sbocco professionale sono piuttosto ampie: potranno essere inseriti, infatti, nelle diverse funzioni aziendali di organizzazioni pubbliche e private operanti nei mercati reali e finanziari e in società di consulenza. Potranno avviare iniziative d’impresa nonché, previo tirocinio ed esame di Stato, esercitare la libera professione di “esperto contabile”.

Corso di laurea in Management e diritto d’impresa - sede di Latina (Classe L-18 in Scienze dell’economia e della gestione aziendale)

web-link: <http://www.uniroma1.it/offertaformativa/cds/179>

Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Il Corso mira a formare figure professionali capaci di operare, sia a livello direzionale che tecnico-operativo, in strutture aziendali complesse che richiedono l’attitudine a risolvere i problemi economico-finanziari e giuridici. Dopo un periodo iniziale (3 semestri, con contenuti comuni a tutti i Corsi di laurea della Facoltà) nel quale vengono fornite allo studente le indispensabili conoscenze di base nei tradizionali campi di studio della Facoltà (economico, economico aziendale, giuridico, matematico-statistico) il Corso di laurea propone moduli didattici orientati ad approfondire diverse tematiche proprie delle diverse aree economiche e aziendali; a tal fine, il corso potrà articolarsi in curricula. La solida preparazione di base multidisciplinare del corso consente lo sviluppo delle capacità di comprensione e l’acquisizione di conoscenze di metodo e di contenuto nel campo delle attività di impresa, nelle sue diverse specificazioni funzionali e di settore (amministrazione, gestione, marketing, finanza, organizzazione e intermediazione finanziaria), ed al profilo giuridico (consulenza giuridica d’impresa). Alcune opzioni di approfondimento e di attività formative pratiche, fondate anche su attività di laboratorio, completano l’offerta formativa del corso di laurea; naturale conclusione di tale percorso è la prova finale, fortemente integrata con uno o più dei suddetti moduli di approfondimento mirato.

Sbocchi professionali

Gli sbocchi professionali per i laureati del Corso sono rappresentati dall’impiego nelle aziende private e pubbliche, con particolare riferimento alle funzioni gestionali e operative, e dalle libere professioni dell’area economica, finanziaria e previdenziale.

Corso di laurea in Scienze Economiche (Classe L-33 in Scienze economiche)

web-link: <http://www.uniroma1.it/offertaformativa/cds/180>

Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea in Scienze economiche offre al laureato una formazione che gli permette di individuare i meccanismi economici che governano i mercati, di comprendere i comportamenti e le relative scelte economiche degli individui e delle istituzioni, di prevedere i movimenti micro e macroeconomici, al fine di inserirsi validamente con competenze economiche nelle carriere manageriali delle imprese private e degli enti pubblici e di quelli intermedi, specialmente a vocazione sociale. Il percorso formativo prevede un periodo iniziale (di 3 semestri, con contenuti comuni a tutti i Corsi di laurea della Facoltà) nel quale vengono fornite allo studente le indispensabili conoscenze di base nei tradizionali campi di studio della Facoltà (economico, economico-aziendale, giuridico, matematico-statistico): al laureato si richiede una formazione multidisciplinare quale è di fatto l’ambiente professionale per il quale viene preparato. Il Corso di laurea propone poi moduli didattici orientati ad approfondire aspetti più specifici; a questo livello è prevista la possibilità, per lo studente, di operare alcune scelte autonome, volte a consentire la personalizzazione del percorso. Alcune opzioni di approfondimento e di attività formative pratiche, fondate anche su attività di laboratorio, completano l’offerta formativa del Corso di laurea; naturale conclusione di tale percorso è la prova finale, fortemente integrata con uno o più dei suddetti moduli di approfondimento mirato.

La preparazione professionale è quindi orientata a formare un laureato che possieda le capacità necessarie per analizzare la situazione economica e collaborare alle decisioni e predisposizione dei conseguenti assetti operativi, oltre che alla gestione delle scelte produttive e, al riguardo, potranno essere approntati appositi curricula per fornire capacità specifiche, con particolare riferimento al settore dei rapporti internazionali, delle imprese anche finanziarie e delle amministrazioni pubbliche.

Sbocchi professionali

Gli sbocchi professionali dei laureati in “Scienze economiche” riguardano tutti quei settori dell’attività economica che richiedono capacità interpretative della situazione e dell’evoluzione dei singoli mercati. I laureati potranno esercitare attività professionali nelle aziende private e del terzo settore, nelle pubbliche amministrazioni e nelle libere professioni dell’area economica.

Corsi di laurea magistrale

Corso di Laurea magistrale in Finanza e Assicurazioni (classe LM-16 in Finanza)

Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Studio ha come principali obiettivi formativi quello di porre in grado il laureato magistrale di assumere la responsabilità di gestire prodotti finanziari e quello di consentirgli di svolgere attività tecnica nel campo delle assicurazioni. Al fine del loro conseguimento potranno essere proposti curricula, più specificamente orientati al campo della finanza e a quello delle assicurazioni. I laureati magistrali nel Corso di Studio devono:

- possedere approfondita conoscenza dell'inquadramento logico di vari strumenti, provenienti da diversi ambiti scientifici ed applicativi, per le valutazioni finanziarie in condizioni di incertezza;
- possedere la capacità di risolvere in modo autonomo problemi complessi ad esse afferenti, in particolare negli ambiti della gestione dei prodotti finanziari e dei rischi assicurativi;
- sapere utilizzare gli strumenti statistici matematici e probabilistici ed informatici negli ambiti specifici di competenza.

Ai fini indicati il Corso di Studio assicura con insegnamenti progrediti di matematica, processi aleatori, economia finanziaria, statistica, finanza matematica, analisi e gestione del rischio, l'acquisizione di adeguati modelli e logiche di applicazione ai mercati finanziari ed assicurativi. Inoltre ai fini indicati gli insegnamenti della finanza quantitativa, delle tecniche assicurative private e sociali, assicurano la capacità di utilizzare i modelli per le valutazioni in condizioni di incertezza con il supporto dell'informatica.

Il Corso di Studio cura l'acquisizione delle competenze necessarie per la corrispondente specifica formazione professionale, con l'offerta di tirocini formativi presso istituzioni finanziarie e assicurative, studi professionali, società di consulenza in Italia e all'estero.

Sbocchi professionali

Il Corso di laurea intende formare figure altamente specializzate che possano ricoprire posizioni di medio-alto livello manageriale in organizzazioni ed aziende del sistema finanziario e assicurativo, intraprendere libere professioni nell'ambito della finanza compresa la libera professione di revisore dei conti e di attuario, ricoprire

posizioni specialistiche nell'analisi e nella gestione finanziaria. Ai fini indicati il corso assicura con insegnamenti progrediti di matematica, processi stocastici, statistica, analisi e gestione del rischio, tecniche assicurative private e sociali la conoscenza di adeguati modelli e logiche di applicazione ai mercati finanziari ed assicurativi. Il corso di laurea magistrale cura l'acquisizione delle competenze necessarie per la corrispondente formazione professionale, con seminari tenuti all'interno del corso di laurea e con l'offerta di tirocini formativi presso istituzioni finanziarie e assicurative, studi professionali, società di consulenza in Italia e all'estero. Inoltre numerosi nostri studenti, con l'aiuto di borse di studio bandite dalla nostra Facoltà, svolgono la tesi all'estero (New York, Londra, Lussemburgo) presso importanti istituzioni finanziarie internazionali sotto la guida di tutor altamente qualificati.

Riferimenti

Web link: <http://www.uniroma1.it/offertaformativa/cds/181>

Corso di laurea magistrale in Economia politica (classe LM-56 in Scienze dell'economia)

Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Il Corso si innesta sulla precedente lusinghiera esperienza dell'omonimo corso attivato ex DM 509/99 e di quello in "Previdenza e sicurezza sociale", ripercorrendone l'itinerario formativo, favorevolmente giudicato sia dai giovani (come testimoniano soprattutto gli immatricolati provenienti da lauree triennali 'trasversali' rispetto al percorso formativo in Economia Politica) sia dal mercato del lavoro.

Il Corso di Studio magistrale in Economia politica forma specialisti con conoscenze avanzate per l'analisi dei meccanismi economici e istituzionali dei mercati e delle organizzazioni economiche private e pubbliche, al fine di definirne le scelte e prevederne i comportamenti micro e macroeconomici degli individui e delle istituzioni. La formazione deve permettere al laureato di inserirsi validamente nel campo della ricerca e dell'analisi della realtà economica, quale consulente economico nelle carriere manageriali in imprese private ed in enti pubblici. Il percorso formativo, che potrà essere articolato in curricula, prevede comunque un primo periodo di formazione comune, incentrato sul consolidamento ed approfondimento delle competenze disciplinari di Economia Politica e di Politica Economica acquisite nei Corsi di laurea triennali, sul quale si innestano approfondimenti di più elevata specializzazione nei diversi campi degli studi economici, con il necessario supporto delle metodologie quantitative e la complementazione con apporti delle discipline

giuridiche, economico-aziendali e sociologiche.

Il Corso di Studio magistrale in Economia politica si propone di fornire una solida conoscenza degli schemi di analisi economica sostenuta da un'appropriata competenza nell'utilizzo di strumenti di analisi quantitativa. Esso è diretto alla formazione di una figura del ricercatore economico che, in possesso anche di adeguate conoscenze in campo giuridico/istituzionale, economico/aziendale, matematico/statistico, sia in grado di affrontare, ad un elevato livello tecnico-professionale, compiti:

- di individuazione e analisi degli aspetti economici rilevanti per le scelte operative;
- di progettazione e sviluppo degli studi di mercato e della situazione macroeconomica;
- di elaborazione e gestione delle strategie di impresa, in particolare nel settore finanziario, e delle decisioni pubbliche nei diversi campi di intervento, ivi inclusi quelli della previdenza e sicurezza sociale;
- di innovazione e sviluppo degli strumenti dell'analisi economica;
- di coordinamento di gruppi di lavoro, anche interdisciplinari, per valutare gli effetti delle politiche economiche sull'evoluzione di specifici settori produttivi;
- di organizzazione e gestione di gruppi di lavoro per la predisposizione di scenari macroeconomici e settoriali necessari alle decisioni economiche delle istituzioni pubbliche e delle imprese private, in contesti nazionali e sopranazionali;
- di valutazione della rispondenza dei comportamenti dei destinatari degli interventi e di conseguenza orientarne obiettivamente le scelte.

La formazione può prevedere, oltre la frequenza dei corsi, attività di tirocinio presso amministrazioni pubbliche, imprese private e organismi internazionali; sono anche strutturalmente previsti, nel percorso di studio, seminari e laboratori. L'attività laboratoriale può venire estesa per offrire allo studente l'opportunità di integrare a livello applicativo le conoscenze acquisite da insegnamenti disciplinarmente differenti (matematica e teoria economica, statistica e economia applicata, economia finanziaria e finanza quantitativa, diritto ed economia), a supporto anche dell'attività di ricerca finalizzata alla preparazione della tesi di laurea; in relazione a tale possibilità è stato previsto un intervallo di CFU anche per la prova finale.

Sbocchi Professionali

Gli sbocchi professionali del laureato magistrale in Economia politica riguardano tutti quei settori della ricerca, accademica e operativa, che hanno come obiettivo l'interpretazione della situazione e dell'evoluzione sia di singoli settori o mercati che dell'intero sistema economico.

Tra le figure professionali cui il titolo può dare sbocco si segnalano:

- economista: per lo studio della situazione e delle tendenze dei mercati; per l'interpretazione dei processi finanziari; per la definizione dei processi e delle

strategie di impresa; in uffici di istituzioni private, nelle istituzioni pubbliche, indipendenti e amministrative, nazionali e internazionali, centrali e locali;

- consulente economico per l'analisi della situazione e delle tendenze dei mercati, dei processi finanziari, dei processi e delle strategie di impresa;
- responsabile della direzione e gestione di imprese;
- responsabile di uffici studi e ricerche presso istituzioni pubbliche, imprese, intermediari finanziari e istituti operanti nel settore previdenziale ed assicurativo.

Costituisce possibile sbocco per tutti i laureati magistrali la libera professione di dottore commercialista (previo tirocinio ed esame di Stato).

Riferimenti

Web link: <http://www.uniroma1.it/offertaformativa/cds/182>

Corso di laurea magistrale in Turismo e gestione delle risorse ambientali (classe LM -76 in Scienze economiche per l'ambiente e la cultura)

Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Il turismo, considerato ormai come un settore strategico in tutte le economie dei Paesi avanzati, si pone come un settore trasversale rispetto a tutti gli altri comparti del sistema economico nazionale e svolge anche un ruolo basilare per il monitoraggio e l'apprezzamento delle risorse ambientali e culturali. Nonostante l'apporto che il settore dà al PNL e la sua rilevanza fenomenologica socioeconomica, è soltanto da qualche decennio che la comunità scientifica, ma anche quella manageriale, ha sentito la necessità da un lato di farne un campo di ricerca dedicato e dall'altro di reperire figure professionali altamente qualificate.

Il Corso di laurea magistrale intende proprio rispondere a queste esigenze in modo da dare un'offerta formativa esaustiva ed in linea, ma anche in competizione, con quelli che sono gli standard d'eccellenza nello scenario internazionale.

I laureati devono:

- possedere approfondite conoscenze nelle materie economiche e aziendali, essere capaci di impiegare, anche in maniera critica, gli strumenti di analisi più sofisticati della statistica, interpretare compiutamente le relazioni che intercorrono tra categorie economiche, territoriali e giuridiche;
- conoscere e saper utilizzare i vari strumenti di lettura, anche digitali, della pianificazione e dell'organizzazione territoriale delle attività turistiche;

- possedere, nel campo delle discipline economiche, approfondite conoscenze sui meccanismi fondamentali del sistema economico e sulle dinamiche specifiche del turismo nella formazione del Prodotto Interno Lordo;
- possedere approfondite conoscenze nel campo giuridico pubblicistico, per quanto attiene alle normative inerenti gli insediamenti turistici e la loro sostenibilità ambientale.

La laurea magistrale in Turismo e gestione delle risorse ambientali ha lo scopo di far acquisire le seguenti capacità professionali:

- coordinare gruppi di lavoro che predispongano programmi e progetti per la valorizzazione turistica di risorse pubbliche e private o una loro riqualificazione/riposizionamento nell'ambito del mercato globale;
- coordinare e/o partecipare a gruppi di lavoro per l'analisi e l'organizzazione di sistemi per la gestione di risorse private e pubbliche anche alla luce della legislazione nazionale più recente;
- coordinare gruppi di lavoro per la promozione, l'auditing ed il marketing di iniziative turistiche, individuando nuovi prodotti turistici e relativi segmenti di mercato;
- svolgere attività di consulenza o dirigere imprese che operano nella gestione dell'offerta e della domanda turistica nell'ambito nazionale ed internazionale e un loro inserimento stabile nelle sedi dell'intermediazione borsistica;
- svolgere attività di consulenza o partecipare alla progettazione e alla gestione di reti per l'informazione e la comunicazione turistica;
- svolgere attività di consulenza o manageriale nel campo della certificazione qualitativa;
- essere responsabile della valutazione e della progettazione di interventi per la messa in valore e per la tutela delle risorse naturali e culturali con particolare riferimento alle aree protette ed al patrimonio artistico-monumentale;
- essere in grado di individuare e valutare le riconversioni produttive fattibili finalizzate al riequilibrio ambientale ed alla sostenibilità.

L'obiettivo principale è quello di offrire una formazione integrata di profilo molto elevato e orientata fortemente in senso operativo, spendibile in un ampio contesto nazionale ed internazionale.

A tali fini, il percorso formativo tende a realizzare un mix fortemente integrato di insegnamenti afferenti a diversi campi di studio, non solo quelli tipici della formazione economica (ai quali peraltro viene riservata particolare attenzione, al fine di fornire le indispensabili complementazioni della formazione di base ricevuta nei corsi di laurea triennali).

Il laureato magistrale in Turismo e gestione delle risorse ambientali consegue infatti una preparazione culturale e professionale ed una avanzata qualificazione che si

basa su solide conoscenze in ambito economico, ed in quello turistico e ambientale. La sua preparazione si avvale di un'adeguata dotazione di metodi matematico-statistici e di strumenti informatici finalizzati sia agli approfondimenti teorici sia alla ricerca applicata. L'obiettivo principale è quello di offrire una formazione integrata di profilo molto elevato e orientata fortemente in senso operativo.

Sbocchi professionali

I laureati magistrali potranno inserirsi sul mercato del lavoro in posizioni di responsabilità quali:

- coordinamento di gruppi di lavoro che predispongano programmi e/o progetti per la valorizzazione turistica di risorse pubbliche e private;
- coordinamento e/o partecipazione a gruppi di lavoro per l'analisi e l'organizzazione di sistemi per la gestione di risorse private e pubbliche;
- coordinamento di gruppi di lavoro per la promozione, l'auditing e il marketing di iniziative turistiche (preesistenti e di nuovo insediamento);
- svolgimento di attività di consulenza o direzione d'impresa che operano nella gestione dell'offerta e della domanda turistica nell'ambito nazionale e internazionale;
- responsabilità di valutazione e progettazione di interventi per la messa in valore e la tutela delle risorse naturali, con particolare riferimento alle aree protette e alle operazioni di riconversione produttiva finalizzata al riequilibrio ambientale;
- progettazione e gestione di interventi di valorizzazione del patrimonio ambientale.

Riferimenti

Web Link: <http://www.uniroma1.it/offertaformativa/cds/21>



Corso di laurea magistrale in Economia aziendale (classe LM-77 in Scienze economico-aziendali)

Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

L'obiettivo formativo della Laurea magistrale in Economia aziendale è quello di fornire elevate conoscenze di metodo e di contenuto nel campo dell'attività dell'impresa, con una visione attenta alle diverse aree disciplinari interessate (economiche, aziendali, giuridiche, quantitative), ma con particolare riguardo sia ai profili attinenti alla gestione ed alla revisione aziendale, sia al quadro giuridico normativo che regola le attività di impresa, private e pubbliche. I convenzionali modelli di struttura e di governo delle aziende sono il riflesso della seconda rivoluzione industriale e furono sviluppati in condizioni molto differenti da quelle che qualificano l'attuale società e le aziende odierne: scienza e tecnologia erano relativamente stabili; i mercati manifestavano scarso dinamismo; le strutture decisionali erano relativamente semplici; i sistemi informativi erano alquanto elementari. L'autorità cementava il comportamento delle organizzazioni e i problemi di motivazione non erano complessi. Oggi, l'ambiente è cambiato decisamente sulla scia della terza rivoluzione industriale; compaiono tecnologie innovative: microelettronica, informatica, materiali artificiali, telecomunicazioni, robotica, bioetica; si assiste alla progressiva eclissi dei beni materiali, mentre assumono particolare rilevanza gli intangibili assets e le conoscenze; il mercato geografico cede il passo alle reti informatiche. La programmazione e il controllo dell'azienda sono basati su conoscenze specializzate e sulla possibilità di sviluppare contenuti e accessi alle reti informative. Quanto sopra comporta lo sviluppo di nuove strutture decisionali, di nuovi strumenti di programmazione e controllo, di nuovi strumenti di misurazione del valore e delle performance, di nuovi tipi di governance, di nuovi stili di direzione e di adeguate forme di contabilità. I laureati nel Corso di laurea magistrale possiedono un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta attraverso la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e gestione del cambiamento. Il Corso magistrale in "Economia aziendale" in particolare consente ai discenti di operare nel campo del management e dell'amministrazione in senso innovativo, in modo che le aziende perseguano efficientemente ed efficacemente gli obiettivi istituzionali che di volta in volta sono assegnati dai soggetti economici pubblici e privati; inoltre fornisce elevate capacità di valutare e risolvere, sia sotto l'aspetto tecnico-operativo sia sotto l'aspetto giuridico, i problemi connessi allo svolgimento dell'attività

di impresa, nonché le seguenti capacità professionali: competenza analitica e tecnica del funzionamento e delle dinamiche delle strutture aziendali ed anche adeguate professionalità per lo svolgimento di funzioni gestionali o di controllo sia nell'ordinario quadro gestionale sia in quello dei procedimenti o procedure di soluzione delle crisi delle imprese ed anche essere in grado di fornire adeguato supporto giuridico alle strategie decisionali delle imprese. I laureati magistrali devono infatti:

- possedere un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta tramite la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle funzioni direzionali (programmazione, organizzazione e controllo);
- possedere un'approfondita conoscenza dell'azienda (sistema complesso, probabilistico, dotato di meccanismi di autoregolazione, composto da beni, persone e operazioni funzionali al conseguimento delle finalità del soggetto economico), delle strutture aziendali e dei sistemi di governo delle aziende, pubbliche e private;
- acquisire le approfondite conoscenze sopra richiamate anche tramite l'uso delle logiche e delle tecniche della formalizzazione quantitativa e della prospettiva internazionale, interculturale e della differenza di genere;
- acquisire le metodologie, le abilità e i saperi necessari a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende pubbliche e private nonché a svolgere attività libero-professionali nell'area economica.

Il Corso di laurea magistrale, che potrà essere articolato in curricula, prevede la scelta da parte dello studente, coerentemente con le sue attitudini e le sue preferenze scientifico-culturali, di alcuni moduli didattici specificamente orientati, al fine di favorire lo studente nella scelta dei passaggi successivi (accesso al mondo del lavoro o a livelli successivi di formazione).

Sbocchi professionali

I laureati del Corso di laurea potranno esercitare attività professionali nelle aziende, nelle pubbliche amministrazioni e nelle libere professioni dell'area economica. Il Corso di laurea in Economia aziendale si propone di formare studenti che possano operare nel campo delle libere professioni dell'area economica e nelle aziende, private e pubbliche, profit e non profit.

In particolare, i laureati magistrali in Economia aziendale potranno svolgere attività:

- di esperti e consulenti nelle materie direzionali - programmazione, organizzazione e controllo - e nelle funzioni operative con particolare riguardo alle funzioni di amministrazione relative ad operazioni di ordinaria e straordinaria gestione, nonché di auditing e revisione;

- di manager dei settori industriali e dei servizi, pubblici e privati;
- di dottore commercialista (previo tirocinio ed esame di Stato) e, in generale, come liberi professionisti nell'area economica. (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Riferimenti

Web link: <http://www.uniroma1.it/offertaformativa/cds/46>

Corso di laurea magistrale in Economia, finanza e diritto d'impresa - sede di Latina - (classe LM – 77 in Scienze economico-aziendali)

Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale offre, anche attraverso la possibile articolazione in curricula, la possibilità di acquisire competenze e professionalità di elevata specializzazione finalizzate alla direzione, all'amministrazione ed alla consulenza di azienda. In particolare, il percorso formativo, dopo un primo semestre mirato a consolidare le conoscenze di base in campo economico-aziendale acquisite nel corso di laurea triennale, pone l'accento su:

- una approfondita competenza relativa alla direzione ed alla gestione delle imprese, con particolare riguardo alle strategie d'impresa in una prospettiva internazionale, alle modalità di approccio al mercato, alle innovazioni nel campo della produzione e della logistica, all'organizzazione, alla gestione delle problematiche ambientali;
- un'elevata professionalità riferita alla gestione finanziaria, con specifica attenzione alla finanza d'impresa nell'ottica del mercato dei capitali e degli strumenti innovativi di finanziamento e di copertura dei rischi finanziari, alla attività degli intermediari finanziari e alle tecniche di analisi, misurazione e gestione dei rischi di mercato, di credito e operativi;
- un'adequata conoscenza del diritto d'impresa, con particolare riguardo agli strumenti del diritto commerciale, fallimentare, tributario e del lavoro, in un'ottica anche internazionale;
- un'adequata preparazione nell'ambito dell'organizzazione delle strutture pubbliche e delle strategie gestionali delle amministrazioni pubbliche.

Sbocchi professionali

- Assunzione di ruoli di responsabilità nella direzione e nella gestione di imprese industriali, commerciali, di servizi e degli intermediari finanziari;
- Svolgimento della professione di dottore commercialista (previo tirocinio ed esame di Stato) e di consulente d'azienda;
- Imprenditore nei settori industriale, commerciale e dei servizi;
- Responsabile di uffici, studi e ricerche di imprese, intermediari finanziari, istituzioni pubbliche e private, nazionali o internazionali;
- Esperto in affari legali e societari anche internazionali. (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Riferimenti

Web link: <http://www.uniroma1.it/offertaformativa/cds/18>

Corso di Laurea magistrale in Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management (classe LM – 77 in Scienze economico-aziendali)

Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Il processo di globalizzazione negli ultimi anni ha disegnato un nuovo scenario di mercato finanziario, più innovativo, più competitivo e soprattutto più "specializzato"; in questo nuovo contesto i due attori principali, Banche e Imprese, si trovano a interpretare un nuovo ruolo strategico:

- le Banche cambiano i propri assetti, specializzando le proprie funzioni e attività nell'ambito di modelli organizzativi di gruppo, con particolare riguardo al rapporto cliente-impresa;
- le aziende divengono più competitive, migliorando i processi decisionali, le proprie conoscenze, le proprie competenze e cercando nuove partnership e nuovi mercati.

Il Corso di Laurea magistrale in Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management si propone di:

- fornire metodologie di analisi e strumenti per operare nel campo del management degli intermediari finanziari e nella finanza aziendale in un contesto di internazionalizzazione dell'attività economica e finanziaria;
- approfondire le conoscenze giuridiche, economico-aziendali, le logiche e le tecniche di formalizzazione quantitativa, necessarie per analizzare e gestire in un'ottica integrata le problematiche aziendali e di finanza in un contesto di globalizzazione e di innovazione;

- formare specifiche conoscenze per favorire lo sviluppo delle relazioni tra intermediari finanziari, imprese e altri tipi di clientela.

Su queste premesse, il Corso di studi mira a formare esperti in grado di:

- operare nel mercato della finanza delle imprese italiane ed internazionali con le competenze metodologiche, tecniche e professionali necessarie per lo svolgimento di attività del Corporate and Investment Banking, acquisendo adeguate conoscenze sui modelli e i meccanismi strategico-organizzativi delle attività di equity e debt capital market, di corporate finance, di finanza strutturata, di private equity e di risk management;
- accedere ai settori più innovativi della finanza e della finanza etica, fornendo una preparazione approfondita sulle strategie, sulla gestione del rischio e sulla misurazione del valore degli intermediari bancari operanti in una prospettiva domestica e internazionale.

L'orientamento verso una specializzazione che consenta sbocchi professionali di elevato livello richiede una formazione mirata, caratterizzata da moduli didattici e lavori interdisciplinari volti ad acquisire adeguate conoscenze multidisciplinari su tematiche strategico-manageriali degli intermediari e della finanza di impresa e sulle policy di gestione dinamica dei portafogli finanziari. L'utilizzo delle tecnologie informatiche, di simulazioni e delle attività laboratoriali attribuiscono a questa esperienza formativa carattere di coinvolgimento e di dinamismo, consentendo ai discenti di interagire in modo progressivo nello studio delle complesse realtà operative degli intermediari e della finanza d'impresa.

Sbocchi professionali

Il corso si propone di formare figure professionali per operare nei seguenti ambiti:

- **Corporate and Investment Banking** - all'interno di banche d'affari, di *investment* e *merchant bank*, di operatori di *private equity* e *venture capital* (analisti finanziari, *project finance analyst*, *equity analyst*, *debt analyst*, *corporate finance analyst*, analisti e gestori di portafoglio di *private equity*, ecc.);



- **Banking and Finance** - all'interno di banche e intermediari finanziari, di operatori di micro finanza e finanza etica, nelle aree finanziarie di imprese (analisti delle funzioni di pianificazione e controllo di gestione, *risk management*, controlli e revisione interna, contabilità e bilancio, credito e finanza, responsabili della gestione della finanza di imprese, analisti e operatori di micro finanza e finanza etica, ecc.).

Riferimenti

Web link: <http://www.uniroma1.it/offertaformativa/cds/275>

Corso di laurea magistrale in Management delle imprese (classe LM – 77 in Scienze Economico-aziendali)

Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

L'obiettivo del Corso di laurea magistrale in Management delle imprese è di formare i quadri dirigenziali delle imprese e delle organizzazioni pubbliche e private, ponendo una particolare enfasi al trasferimento di competenze che consentano ai discenti di gestire i processi di innovazione nonché di operare efficacemente in contesti internazionali.

Pertanto i laureati magistrali in Management delle imprese devono:

- possedere approfondite conoscenze - nell'ambito gestionale-aziendale, economico, matematico-statistico e giuridico - al fine di sviluppare capacità manageriali che consentano di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle funzioni direzionali, ovvero del governo e della gestione delle imprese, con particolare riferimento alle tematiche del general management, del marketing e della sostenibilità;
- possedere approfondite conoscenze sul sistema impresa nella prospettiva sia dell'imprenditore che del top management e dei manager operativi, nonché dei suoi meccanismi di funzionamento e delle problematiche di gestione a livello funzionale per poter interpretare e gestire i fenomeni evolutivi delle imprese nella prospettiva strategica, organizzativa, di mercato e finanziaria, nonché nella prospettiva internazionale, interculturale e delle differenze di genere;
- essere in grado di usare, in forma scritta e orale, una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento ai lessici disciplinari.

Il percorso formativo prevede un semestre iniziale volto a consolidare le conoscenze in campo economico-gestionale acquisite nella laurea triennale, cui segue lo sviluppo di competenze specialistiche particolarmente orientate verso la gestione e controllo dei processi di internazionalizzazione e di innovazione all'interno delle imprese.

Il Corso di laurea magistrale si propone di formare figure professionali che abbiano:

- competenze relative alla direzione ed alla gestione delle imprese, in senso innovativo ed in contesti internazionali, con particolare riguardo: al management, alle strategie d'impresa, al marketing ed alla comunicazione d'impresa, all'organizzazione, alla gestione finanziaria, alla gestione della governance e dei processi di ristrutturazione aziendale, al management della sostenibilità;
- competenze relative alla comprensione generale dei fenomeni economico-generalisti nell'ottica del sistema impresa, al quadro della legislazione d'impresa, alle metodologie quantitative, matematiche e statistiche a supporto delle decisioni e alla interpretazione dei fenomeni del macro-ambiente;
- competenze relative alle problematiche specifiche delle imprese industriali, commerciali, di servizi, nonché delle organizzazioni pubbliche e non profit.

L'offerta formativa del corso in Management delle imprese, coerentemente con gli obiettivi, è orientata all'approfondimento delle conoscenze in ambito aziendale, ma è anche adeguatamente multidisciplinare.

Stante gli obiettivi di cui sopra, il Corso di studio si rivolge a studenti italiani e stranieri che abbiano un eccellente curriculum accademico, integrato eventualmente da esperienze internazionali acquisite attraverso programmi internazionali di studio, uno spirito imprenditoriale e buone abilità relazionali.

Il percorso formativo prevede un primo anno nel quale sono approfonditi i temi dello strategic management, della misurazione delle performance d'impresa, dell'economia industriale, della storia dell'impresa, nonché gli aspetti dell'organizzazione e della finanza aziendale. Completano la formazione di base lo studio del diritto tributario o del diritto commerciale e dei metodi statistici avanzati o della statistica economica. Durante il secondo anno, prima della preparazione della tesi di laurea, lo studente può sostenere, a seconda del curriculum prescelto, l'approfondimento delle tematiche del management, del marketing e della sostenibilità. Sono incoraggiate esperienze di studio all'estero di durata variabile da un mese ad un anno.

(Campus Abroad, Exchange Programs, Free-Mover Semester Programs, Double Degree Programs).

Una parte dei corsi sarà tenuta anche in lingua inglese in vista di rafforzare la proiezione internazionale dei nostri corsi di studio, accrescere la sua attrattività a livello internazionale, nonché offrire agli studenti un ulteriore elemento di valore aggiunto, stimolandoli nell'apprendimento di quelle conoscenze linguistiche di cui oggi sono carenti, ma che rappresentano una condizione imprescindibile all'ingresso sul mercato del lavoro, e abituarli ad affrontare e discutere i problemi nella lingua che utilizzeranno quotidianamente in azienda. La percentuale di corsi tenuti in lingua

inglese potrà essere graduata nel tempo, fino a poter prevedere l'attivazione di uno o più curriculum in lingua inglese.

I laureati magistrali estendono e rafforzano, anche con il supporto di libri di testo avanzati, le conoscenze acquisite nel corso del primo ciclo e dimostrano le capacità di comprensione espresse nella declaratoria degli obiettivi formativi generali della classe e specifici del Corso di laurea.

Il laureato è perciò capace di comprendere i diversi aspetti legati al suo settore di studio utilizzando testi specialistici.

Il percorso formativo avrà permesso di acquisire un solido ed articolato bagaglio di conoscenze teorico-pratiche rispondenti all'ampio spettro di ambiti professionali accessibili al laureato magistrale.

Alla fine del corso di studi il laureato magistrale avrà conseguito una robusta capacità di comprensione degli aspetti legati alle funzioni di amministrazione e governo di aziende internazionali.

Il tutto al fine di essere in grado di elaborare o applicare programmi e percorsi strategici orientati all'innovazione anche in un contesto di ricerca, segnatamente internazionale.

Tali conoscenze e capacità di comprensione forniscono infatti gli strumenti per operare nelle aziende, dove potranno svolgere avanzate funzioni amministrative, manageriali, imprenditoriali, legali sia nelle imprese della PA, sia nelle imprese private, nonché nelle libere professioni dell'area economica, così come costituiscono mezzo per accedere a studi di livello superiore (dottorato di ricerca o master di secondo livello) in materie economico-aziendali. Tali conoscenze e capacità sono valutate, per ogni insegnamento, tramite prove intermedie, discussione di lavori di gruppo o elaborati redatti singolarmente dai discenti e accertate tramite esami di tipo tradizionale.

Sbocchi professionali

Il Corso è volto a formare manager, consulenti e imprenditori. Gli sbocchi professionali sono in grandi imprese, operanti a livello nazionale o internazionale; imprese minori o imprese di famiglia, con ruoli di supporto agli imprenditori; società di consulenza; imprese in fase di start-up, in qualità di imprenditore o di membro del team imprenditoriale; centri di ricerca e/o di formazione manageriale.

Riferimenti

web link: <http://www.uniroma1.it/offertaformativa/cds/225>

Corso di laurea magistrale in Tecnologie e gestione dell'innovazione (classe LM – 77 in Scienze economico-aziendali)

Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea magistrale si propone di formare futuri dirigenti di aziende pubbliche e private in grado di affrontare con dimestichezza tematiche di assoluta attualità e fonti di nuove professionalità quali quelle relative alle tecnologie, alla certificazione della qualità ed alle politiche ambientali con uno specifico taglio strettamente connaturato al carattere di laurea magistrale in campo economico aziendale.

I laureati magistrali in Tecnologie e gestione dell'innovazione devono:

- avere a disposizione conoscenze approfondite nel campo della gestione aziendale, dell'economia, del diritto e nell'ambito matematico-statistico in maniera da potere affrontare le complesse problematiche relative alla gestione di impresa con particolare attenzione a tematiche di carattere innovativo, sempre più presenti all'interno delle aziende, connesse alla gestione ambientale e alla certificazione del sistema qualità;



- avere a disposizione conoscenze in merito alle attività di conduzione e gestione aziendale, in specifica maniera in connessione con la complessa attività di internazionalizzazione delle imprese sul mercato;
- possedere specifiche nozioni in merito allo sfruttamento concreto dell'innovazione tecnologica all'interno delle aziende.

Le figure professionali che ci si propone di creare con il Corso di laurea magistrale in "Tecnologie e gestione dell'innovazione" possiedono:

- approccio sistemico e coerente in rapporto alle tematiche relative all'implementazione aziendale delle normative europee relative alla certificazione di qualità del sistema produttivo;
- padronanza delle nozioni relative all'adeguamento a livello aziendale alle norme sui sistemi di gestione ambientale, la cui conoscenza e applicazione è requisito importante ai fini della partecipazione a procedure di gara e viene resa necessaria dal mercato in quanto testimonianza di corretta gestione aziendale
- visione approfondita relativamente all'applicazione della tecnologia a livello sia di pubblica amministrazione che di contesto privato.

Il percorso formativo prevede un semestre iniziale volto a consolidare le conoscenze in campo economico-aziendale e quantitativo acquisite nella laurea triennale, cui segue lo sviluppo di competenze specialistiche particolarmente orientate verso la gestione e controllo dei processi produttivi, l'innovazione tecnologica e le problematiche (anche normative) connesse alla certificazione di qualità.

L'offerta formativa del Corso di laurea magistrale in "Tecnologie e gestione dell'innovazione" è, pertanto, fondamentalmente multidisciplinare pur richiedendo, in ragione delle tematiche trattate, approfondimenti negli ambiti specifici delle discipline citate nella denominazione. Per le ragioni anzidette, alcune ripetizioni di settori scientifico disciplinari caratterizzanti nell'ambito delle attività affini ed integrative appaiono giustificate in ragione della specifica caratterizzazione del corso.

Sbocchi professionali

Il ventaglio delle attività di cui un laureato magistrale in Tecnologie e gestione dell'innovazione può occuparsi è ampio e diversificato: la progettazione e la gestione dei sistemi produttivi e logistici, la pianificazione strategica, l'economia, la pianificazione e la gestione della tecnologia e dell'innovazione, le applicazioni internet e la gestione delle ICT (tecnologie dell'informazione e della comunicazione).

Riferimenti

Web link: <http://www.uniroma1.it/offertaformativa/cds/242>

Presidenza

Preside: Giuseppe Ciccarone
Via del Castro Laurenziano 9,
00161 Roma
T (+39) 06 4976 6921;
F (+39) 06 494 1621;
dal lunedì al giovedì 9.00-13.00;
14.00-17.00;
venerdì 9.00-13.00;
presidenzaeconomia@uniroma1.it
www.economia.uniroma1.it

Segreteria didattica

Via del Castro Laurenziano 9,
00161 Roma
Facoltà di Economia,
terzo piano, ala Presidenza
lun, merc, ven 10.00-12.00;
segreteriaadidatticaeconomia@uniroma1.it

Segreteria studenti

Via del Castro Laurenziano 9,
00161 Roma
Facoltà di Economia, piano terra
lun, mer, ven 8.30-12.00;
mar, giov 14.30-16.30;
F (+39) 06 4991 6970
segrstudenti.economia@uniroma1.it

**Ufficio SOrT – Servizi
Orientamento, Tutorato
& Placement**

Via del Castro Laurenziano 9,
00161 Roma
Facoltà di Economia, atrio
lun, merc, ven, 10.00-12.00;
mar, giov 14.30-16.30;
T (+39) 06 4976 6103;
sort-economia@uniroma1.it
tutoratoeconomia@uniroma1.it

Ufficio Socrates/Erasmus

Via del Castro Laurenziano 9,
00161 Roma
Facoltà di Economia, piano terra
lun, mer, ven 10.00-13.00;
T (+39) 06 4976 6986;
filomena.nenna@uniroma1.it